



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

AREA DEL COMPARTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. n. 165/2001

SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SOTTOSCRITTO IN DATA 31.10.2017

PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEI FONDI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA CON DECORRENZA DAL 1.1.2017

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composta dalla RSU Aziendale e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali, si è addivenuti, in data 23.10.2017, alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio del personale area comparto dell'ARPAM per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse dei fondi per la progressione economica con decorrenza dal 1.1.2017.

Con verbale n. 25/2017 il Revisore Unico dell'ARPAM, preso atto dell'Accordo del 23 ottobre 2017, nonché delle dichiarazioni a verbale da parte delle sigle sindacali, esprime parere positivo in ordine alla predetta ipotesi di accordo **solo** per la parte economica ossia sotto il profilo della compatibilità degli oneri ivi indicati rispetto ai vincoli posti dal contratto nazionale e dal Bilancio dell'Agenzia, riservando invece un parere positivo sulla parte giuridica ossia in ordine al rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, **solo a seguito** di modifiche e/o integrazioni che chiariscano meglio, coerentemente a quanto detto in premessa, e comunque superino i seguenti rilievi:

- Evidenziare meglio il rispetto dei criteri di selettività;
- Rispettare il principio della selettività delle progressioni orizzontali.

Pertanto **in data 31.10.2017** è stata effettuata una nuova trattativa tra le delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, conclusasi con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio del personale area comparto dell'ARPAM per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse dei fondi per la progressione economica con decorrenza dal 1.1.2017.

La presente relazione, viene pertanto trasmessa al Revisore Unico dell'ARPAM, nominato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 17.06.2011 (la relazione tecnico finanziaria ha già ottenuto certificazione positiva come sopra detto con verbale n. 25/2017 del Revisore Unico) al fine di fornire le previste specificazioni attinenti il percorso ed i contenuti della contrattazione integrativa.

MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi di accordo: 31 ottobre 2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017 - 2018.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Direttore Amministrativo - Direttore Tecnico Scientifico - Direttori dei Dipartimenti Provinciali ARPAM di: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, FIALS, FSI e RSU Aziendale</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, e RSU Aziendale</p>
Soggetti destinatari	Dipendenti area comparto
Materie trattate dal contratto integrativo <i>(descrizione sintetica)</i>	L'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio definisce, tenuto conto delle risorse del fondo aziendale <u>anni 2016 - 2017</u> per il finanziamento fasce retributive, Posizioni Organizzative, valore comune ex indennità qualificazione professionale e indennità professionale specifica (art. 9 CCNL 31.7.2009) e delle risorse disponibili alla data del 31.12.2016, il numero di fasce retributive superiori da attribuire con decorrenza dal 1.1.2017, a favore del personale area del comparto in possesso dei requisiti di ammissione previsti nel documento allegato all'accordo sottoscritto in sede di contrattazione collettiva integrativa in data 31.10.2017, per la disciplina delle selezioni interne per l'attribuzione delle fasce retributive anni 2017 e 2018.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione viene trasmessa all'organo di controllo - Revisore Unico dell'ARPAM - per la conseguente certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., tenuto conto che la relazione tecnico finanziaria, valevole per il contratto integrativo stralcio sottoscritto in data 31.10.2017, è stata certificata con esito positivo con verbale n. 25/2017</p> <p>L'efficacia dell'accordo sottoscritto in data 31.10.2017 è subordinata all'esito positivo del controllo da parte del Revisore Unico dell'ARPAM, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Revisore Unico che comportino la necessità di provvedere a revisionare l'accordo, la parti dovranno addivenire ad un successivo accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organismo di controllo; in assenza di rilievi l'accordo acquisterà piena efficacia a decorrere dalla data di avvenuta certificazione positiva da parte del Revisore Unico dell'ARPAM, senza pertanto ulteriore necessità di sottoscrizione formale da parte delle delegazioni trattatati di parte pubblica e di parte sindacale.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>L'ARPAM adotta ogni anno apposito provvedimento di definizione degli obiettivi (programmi generali e specifici) da assegnare al personale dipendente compresi eventuali ulteriori obiettivi da assegnare ad equipe ovvero a singoli dipendenti. Nell'allegato all'accordo di cui trattasi è stato previsto; tra l'altro, che verrà considerata la qualità delle prestazioni individuali riferite al biennio immediatamente precedente.</p> <p>L'ARPAM ha approvato, con determina n. 11 del 31.01.2017 il piano triennale della performance anni 2017-2019.</p> <p>Con determina del Direttore Generale n. 12 del 31.01.2017 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ARPAM per il triennio 2017 - 2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance anno 2016 è stata approvata con determina n. 113/DG del 30.06.2017 ed inoltrata all'O.I.V..</p>

MODULO 2

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO - ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE -MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

Normativa contrattuale di riferimento:

- CCNL 7.4.99 area comparto
- CCNL 19.04.2004 area comparto
- Artt. 9 CCNL 31.7.2009 area comparto
- Artt. 40 e 40 bis D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- D.Lgs. 27.10.2009, n. 150

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio rispetta i principi generali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009 (assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) ed all'art. 18 D.Lgs 150/2009 (attribuzione selettiva di incentivi: divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione).

Con l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 31.10.2017 le parti hanno stabilito, in relazione alle risorse del fondo aziendale per il finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune ex indennità qualificazione professionale e indennità professionale specifica (art. 9 CCNL 31.7.2009) disponibili alla data del 31.12.2016, l'attribuzione delle seguenti fasce economiche superiori, ai sensi degli artt. art. 30 e 35 CCNL 7.4.99 area comparto sanità, con decorrenza dal 1.1.2017, a favore del personale area del comparto in possesso dei requisiti di ammissione previsti nel documento allegato all'accordo medesimo per la disciplina delle selezioni interne per l'attribuzione delle fasce retributive anni 2017 e 2018 e secondo le modalità ed i criteri precisati nel medesimo documento:

Fascia	n. unità al 1.1.2017	n. unità con requisiti	Numero unità beneficiari selezione	Importo totale annuo
0	27	13	11	9.126,74
1	80	51	42	32.501,06
2 e 3	50	46	38	28.962,76
4 e 5	30	30	24	16.863,83
Totale	187	140	115	87.454,39

*Il Totale anno 2017 può subire variazioni in incremento tenuto conto delle effettive risorse utilizzate per gli aventi titolo

La spesa complessiva massima conseguente all'attribuzione delle dette fasce retributive superiori ammonta a complessive € 87.454,39 e rientra ampiamente nelle disponibilità del competenze fondo aziendale per il finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune ex indennità qualificazione professionale e indennità professionale specifica (art. 9 CCNL 31.7.2009)

Il documento allegato all'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio per la disciplina delle selezioni interne per l'attribuzione delle fasce retributive anni 2017 e 2018 definisce le modalità ed i criteri per la progressione economica orizzontale.

In particolare con il detto documento:

- si stabilisce che, una volta definito il numero delle fasce retributive da assegnare nell'anno di

riferimento, l'ARPAM indice apposito avviso di selezione interna, ai fini della individuazione del personale cui attribuire le fasce retributive superiori;

- si definiscono, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1, del CCNL 10.4.2008, i requisiti per l'ammissione alle selezioni;
- si stabilisce che in sede di valutazione selettiva sono prese in considerazione l'esperienza lavorativa e la qualità delle prestazioni individuali, come rilevata dalla scheda di "valutazione delle prestazioni" di cui all'accordo sottoscritto in sede di contrattazione collettiva integrativa per la ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali riferite al biennio immediatamente precedente;
- si definiscono i criteri da valere per la valutazione dei titoli predeterminando, per singola categoria, la tipologia dei titoli da considerare ed i punteggi da attribuire a ciascuno di essi.

Nel detto documento si evidenzia altresì:

- come l'art. 23 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, abbia disposto che le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, c. 1-bis, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;
- che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- che l'istituto della progressione economica orizzontale (artt. 30 e 35 CCNL 7.04.1999) concorre, nell'ambito delle risorse economiche disponibili, a valorizzare il grado di sviluppo professionale acquisito dai dipendenti;
- che l'art. 35 del CCNL prevede che i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1 gennaio di ogni anno e che a tal fine le Aziende pianificano i citati passaggi tenuto conto delle risorse presenti nel pertinente fondo aziendale a consuntivo al 31 dicembre dell'anno precedente.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Lorella Pietrella


